



**Università
di Genova**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE

- Visto il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 22 ottobre 2004 n° 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" ed in particolare l'art. 3, comma 9;
- Visto il Regolamento dei Corsi di Perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello dell'Università degli Studi di Genova emanato con D.R. n. 551 del 10.02.2015;
- Visto il Regolamento per la disciplina dei contratti di ricerca, di consulenza e di formazione per conto terzi emanato con D.R. n.38 del 08.01.2025;
- Viste le disposizioni del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle Procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia l'a.a. 2025/2026 (<http://www.studiare-in-italia.it/studenti-stranieri>);
- Vista la Delibera del 9 febbraio del Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali con la quale è stata approvata l'attivazione del Corso di Perfezionamento in "Gaming and Boardgame Design" - III edizione;

D E C R E T A

Art. 1

Norme Generali

È attivato per l'anno accademico 2025/2026 il **Corso di Perfezionamento in "Gaming and Boardgame Design" III Edizione** presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano, Dipartimento di Informatica.

Art. 2

Finalità del Corso e destinatari

La III edizione del corso di perfezionamento in "Gaming e Boardgame Design" è pensata per fornire competenze di progettazione, sviluppo e test di giochi, necessarie all'inserimento lavorativo come sviluppatore di giochi e di campagne di sensibilizzazione e marketing per aziende nazionali e internazionali.

Durante il Corso, si acquisiranno conoscenze centrate sul game design, storytelling, grafica, marketing, pedagogia, diritto, storia.

La proposta formativa si rivolge a laureati/e e diplomati/e, nonché a professionisti/e ed esperti/e del settore, rispondenti ai requisiti previsti dal bando, interessati/e a sviluppare e/o perfezionare una concreta professionalità, richiesta da un complesso contesto lavorativo, sui temi sopra descritti.

Titoli di studio richiesti per l'ammissione:

- ❑ Diploma di scuola media superiore

Art. 3 **Organizzazione didattica e contenuti**

Il Corso prevede 84 ore di formazione, articolate come segue:

- ❑ 60 ore di lezioni a distanza
- ❑ 24 ore di preparazione del project work finale

Al Corso sono attribuiti 14 CFU.

Programma didattico: Il corso di perfezionamento svilupperà le proprie attività formative nei seguenti moduli:

- ❑ Gioco e Storie
- ❑ Storytelling
- ❑ Il gioco educativo e la pedagogia del gioco e soft skills
- ❑ Tecniche di progettazione del gioco da tavolo (Game Design)
- ❑ Accessibilità nei giochi
- ❑ Grafica per e nei giochi
- ❑ Sviluppo del gioco
- ❑ Serious game e Gamification
- ❑ Gioco per la formazione
- ❑ Il mercato del gioco e la catena di distribuzione
- ❑ Diritto e copyright del gioco
- ❑ Giochi di ruolo e giochi di comitato

Il Corso si svolgerà da aprile a giugno 2026.

Le attività si svolgeranno a distanza su un calendario distribuito in 9 settimane, con prevalente didattica venerdì e sabato (circa 6 ore a settimana). Sarà possibile la fruizione in asincrono. Sarà possibile frequentare alcune attività on line anche in presenza presso la sede di Genova.

La frequenza al Corso è obbligatoria; per accedere alla prova finale è richiesta la frequenza di almeno l'80% del monte ore.

Lingua del Corso: Il Corso sarà svolto in lingua italiana .

Art.4 Valutazione

Gli iscritti/e che avranno frequentato almeno l'80% delle attività e che, a giudizio del Comitato di Gestione, avranno svolto quanto previsto potranno accedere alla prova finale che consisterà nella presentazione e discussione del project work in una dissertazione orale.

Art. 5 Presentazione delle domande e selezione

La domanda di ammissione al concorso deve essere presentata mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/corsiperfezionamentoformazione/domanda> entro **le ore 12:00 del 29 marzo 2026**.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, **non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda**.

Al primo accesso, è necessario richiedere le credenziali UNIGE al link <https://servizionline.unige.it/web-esterni2/it/#/registrazioneutente>.

Alla domanda di ammissione al Corso devono essere allegati, mediante la procedura online e in formato pdf:

1. copia fronte/retro del documento di identità;
2. curriculum vitae.

Al Corso sono ammessi al massimo 50 allievi/e. Il numero minimo per l'attivazione è pari a 20.

Il Comitato di Gestione valuterà la possibilità di ridurre i costi di gestione ad un livello corrispondente a quello dei proventi, come condizione per svolgere il Corso.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero, qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, l'interessato/a deve chiederne l'equipollenza ai soli fini del concorso; alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti: - titolo di studio tradotto e legalizzato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del paese in cui è stato conseguito il titolo; - "dichiarazione di valore" del titolo di studio resa dalla stessa rappresentanza. Il provvedimento di equipollenza sarà adottato ai soli fini dell'ammissione al concorso e di iscrizione al Corso. Nel caso in cui la competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana non abbia provveduto a rilasciare tale documentazione in tempo utile per la presentazione della domanda di ammissione, è necessario allegare alla domanda tutta la documentazione disponibile. L'eventuale provvedimento di equipollenza sarà adottato sotto condizione che la traduzione legalizzata e la "dichiarazione di valore" siano presentate entro il termine previsto per l'iscrizione ai corsi da parte dei candidati/e ammessi/e. Il rilascio della

suddetta documentazione e dell'eventuale permesso di soggiorno per la partecipazione alle eventuali prove di selezione e per la frequenza del Corso ai cittadini/e stranieri/e è disciplinato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca relative alle procedure per l'accesso degli studenti/esse stranieri/e richiedenti visto ai corsi di formazione superiore per l'a.a. 2024/2025. I cittadini stranieri non ancora in possesso del codice fiscale, lo potranno ottenere rivolgendosi al Servizio Internazionalizzazione - Settore Accoglienza Studenti Stranieri (SASS): Telefono: (+39) 010 209 51525, Email: sass@unige.it.

Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, alle dichiarazioni rese nella domanda di ammissione, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto n. 445/2000 sopra richiamato. Nei casi in cui non sia applicabile la normativa in materia di dichiarazioni sostitutive (D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii), il/la candidato/a si assume comunque la responsabilità (civile, amministrativa e penale) delle dichiarazioni rilasciate. L'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli e gli accertamenti previsti dalle disposizioni in vigore. I/le candidati/e che renderanno dichiarazioni mendaci decadranno automaticamente dall'iscrizione, fatta comunque salva l'applicazione delle ulteriori sanzioni amministrative e/o penali previste dalle norme vigenti. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

L'ammissione dei/delle candidati/e verrà effettuata sulla base della valutazione del curriculum vitae e studiorum.

Il Comitato di Gestione provvederà alla valutazione adottando i seguenti criteri di valutazione:

- ❑ Valutazione della formazione
Voto di laurea o voto di diploma, fino ad un massimo di 10 punti: votazione di 110/110 (100/100, 60/60) anche con eventuale lode, 10 punti; votazione tra 105/110 (95/100, 57/60) e 109/110 (99/100, 59/60), punti 7; votazione sopra i pieni voti legali 99/110 (90/100, 54/60) e fino 104/110 (94/100, 56/60), 5 punti; altre votazioni, 3 punti.
- ❑ Valutazione delle esperienze di lavoro scientifico/professionali:
Esperienze maturate nel campo della progettazione e realizzazione dei giochi e dei giochi da tavolo, fino ad un massimo di 5 punti: nessuna esperienza 0 punti, esperienze limitate 1 punto, esperienze parziali 3 punti, esperienze articolate nel tempo e in diversi ambiti 5 punti.

Nel caso di pari merito viene data preferenza al/alla più giovane di età.

La graduatoria di ammissione al Corso, redatta a seguito degli esiti della selezione, sarà pubblicata a cura del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali sul sito internet www.dispi.unige.it entro il 1 aprile 2026.

L'Università può adottare, anche successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione, provvedimenti di esclusione nei confronti dei/delle candidati/e privi/e dei requisiti richiesti.

Art. 6 **Modalità e quota d'iscrizione**

I/le candidati/e ammessi/e al Corso di Perfezionamento/Formazione in "Gaming and Boardgame Design" devono perfezionare l'iscrizione mediante la procedura on-line disponibile all'indirizzo <https://servizionline.unige.it/studenti/post-laurea/confermaPL> entro il 7 aprile 2026 alle ore 12:00.

Il pagamento della quota d'iscrizione pari a € **536,00** (comprensiva di una marca da bollo di 16 euro) dovrà essere effettuato entro la scadenza sopraindicata al link <https://servizionline.unige.it/studenti/unigepay20/> mediante

- Servizio pago PA
- Pagamento online con Carta di Credito/Debito
- Servizi di Banca Popolare di Sondrio

Non è possibile effettuare alcun pagamento mediante bonifico bancario.

Informazioni sui pagamenti sono disponibili al link:

https://www.studenti.unige.it/tasse/pagamento_online/.

Ai sensi dell'art. 8 comma 3 del Regolamento per gli Studenti emanato con D.R. n. 1218 del 16.09.2014, lo/la studente/essa iscritto/a ad un Percorso Formativo universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi versati, anche se interrompe gli studi o si trasferisce ad altra Università.

In caso di mancato avvio del Corso, potrà essere restituito solo il contributo (bolli esclusi ai sensi dell'art. 37 DPR 26 ottobre 1972 n. 642).

I/le candidati/e che non avranno provveduto ad iscriversi entro il termine sopraindicato di fatto sono considerati rinunciatari.

Art. 7 **Rilascio dell'attestato di frequenza**

A conclusione del Corso agli/alle iscritti/e che, a giudizio del Comitato di Gestione, abbiano superato la prova finale con esito positivo verrà rilasciato dal Direttore del Corso stesso un attestato di partecipazione e merito che non costituisce titolo accademico, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per master universitari di primo e secondo livello.

Art. 8 **Comitato di Gestione e Direttore**

Direttore del corso : Prof. Renzo Repetti (UniGe - DISPI)

Comitato di Gestione: Renzo Repetti (UniGe, Direttore del corso), Alessandro Rizzi (UniMi, Vicedirettore del Corso), Monica Sitzia (UniGe), Stefano Bonabello (UniGe).

La struttura a cui sarà affidata la segreteria organizzativa e amministrativo-contabile e la funzione di sportello informativo del Corso è: Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, Piazzale E. Brignole 3a canc. 16124 Genova, dispi@unige.it.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali i dati personali forniti dai/dalle candidati/e sono raccolti presso l’Università degli Studi di Genova per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Il trattamento degli stessi, per gli/le ammessi/e al corso, proseguirà anche successivamente all’avvenuta immatricolazione per le finalità inerenti alla gestione della carriera universitaria. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dal concorso. Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione universitaria dei/delle candidati/e o allo svolgimento del concorso. Gli/Le interessati/e sono titolari dei diritti di cui agli artt. 16, 17, 18, 19 e 21 del Regolamento (UE) 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell’Università degli Studi di Genova – Via Balbi, 5 – 16126 Genova - Legale rappresentante: Rettore Prof. Federico Delfino titolare del trattamento.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Prof.ssa Daniela Preda
(firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento dott.ssa Giulia Di Cara

L'Università degli Studi di Genova adotta EasyReading®. Un avanzamento significativo verso l'inclusività accademica. Il presente documento è stato redatto con il font EasyReadingPRO, in conformità con il WCAG 2.2 e l'European Accessibility Act.

L'Università degli Studi di Genova ha emanato con Decreto del Rettore 1204 del 10 marzo 2023 le Linee guida per l'utilizzo di un linguaggio inclusivo, qui accolte e adottate, per quanto il linguaggio amministrativo e tecnico lo consenta. La presenza, eventuale, di termini maschili è da riferirsi inclusivamente anche al corrispondente genere femminile.